



*“qual è ‘l geometra che tutto s’affige per  
misurar lo cerchio, e...”  
Paradiso Canto XXXIII  
Dante Alighieri*



ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI  
“G.B. DELLA PORTA – G. PORZIO”  
NAPOLI



Prot. n.706/C30 del 22/10/2018

Al Collegio dei Docenti  
p.c. Al Consiglio di Istituto  
Ai Genitori  
Al personale ATA  
p.c. Al DSGA  
Agli Atti  
All'albo

## Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa Triennio 2019/20-2020/21-2021/22

### Il Dirigente Scolastico

- **VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015
- **PRESO ATTO** che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che
  - le istituzioni scolastiche dispongano il piano triennale dell'offerta formativa
  - il Collegio Docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definite dal Dirigente Scolastico, elabori il Piano dell'Offerta Formativa Triennale
  - il Piano sia approvato dal Consiglio di Istituto
  - il Piano sia sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti dell'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dall'USR al MIUR
  - il Piano sia pubblicato nel portale unico dei dati della scuola
- **VISTO** l'art. 25 del Dlgs 30 marzo 2001, n. 165
- **VISTO** il D.lgs. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della L. 107/2015
- **VISTA** l'art. 1143 del 17.05.2018 "L'autonomia scolastica per il successo formativo di ognuno"
- **VISTO** il Documento di lavoro "L'autonomia scolastica per il successo formativo (14 agosto 2018)
- **TENUTO CONTO** delle proposte e iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio
- **TENUTO CONTO** delle sollecitazioni e delle proposte formulate dal personale e dalle famiglie, sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola-famiglia, riunioni OO.CC, ...), sia attraverso gli esiti della valutazione della qualità percepita promossa dalla scuola
- **TENUTO CONTO** degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, di quanto rilevato nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), che dovrà tradursi nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- **VISTI** gli obiettivi nazionali e regionali
- **VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti

---

SEDE CENTRALE – Via Foria n. 65 – 80137 NAPOLI – Tel. 081455664 Fax 081444739  
PLESSO di: Via S. Domenico, 107 – Tel. 0817146184 Fax 0815607066  
Cod. Min.: **NATL090008** Codice Min.Seriale: **NATL09050N** Cod. Fiscale 95187040639  
Sito web storico: [www.itgdellaporta.it](http://www.itgdellaporta.it) – Sito web istituzionale: [www.itgdellaporta-porzio.gov.it](http://www.itgdellaporta-porzio.gov.it)  
indirizzo e-mail: [segreteria@itgdellaporta.it](mailto:segreteria@itgdellaporta.it)  
Posta Istituzionale [natl090008@istruzione.it](mailto:natl090008@istruzione.it) - Posta certificata: [natl090008@pec.istruzione.it](mailto:natl090008@pec.istruzione.it)



*“qual è ‘l’geometra che tutto s’affige per  
misurar lo cerchio, e...”  
Paradiso Canto XXXIII  
Dante Alighieri*



**ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI  
“G.B. DELLA PORTA – G. PORZIO”  
NAPOLI**



- Al fine di offrire suggerimenti, mediare modelli e garantire l’esercizio dell’autonomia didattica del Collegio dei Docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca, di autonomia didattica e di promozione della piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo)

**EMANA il seguente Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti**

orientativo della revisione e dell’aggiornamento dell’Offerta Formativa Triennale e dei processi educativi e didattici sulla base dei quali il Collegio dei docenti elaborerà il Piano dell’Offerta Formativa relativo al triennio 2019/2020 - 2020/2021 – 2021/2022

**PIANIFICAZIONE COLLEGALE DELL’OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE**

La pianificazione dell’offerta formativa Offerta Formativa Triennale (PTOF) dovrà:

1. tener conto dei traguardi di apprendimento e delle competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012, dalle Indicazioni Nazionali-Nuovi Scenari del 22 febbraio 2018, armonizzarli con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell’utenza della scuola;
2. rafforzare il ruolo della scuola nella società della conoscenza finalizzato ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
3. sostenere il lavoro dei docenti, teso a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, a prevenire ed arginare il fenomeno dell’abbandono e della dispersione scolastica, a realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo agli alunni;
4. garantire la partecipazione attiva di tutte le componenti della scuola, in particolare negli organi collegiali;
5. orientare l’organizzazione dell’istituto alla massima flessibilità, alla diversificazione, all’efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all’integrazione ed al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all’introduzione di tecnologie innovative ed al coordinamento con il contesto territoriale;
6. offrire una proposta formativa che preveda il potenziamento delle competenze, delle abilità delle studentesse e degli studenti nonché l’apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;
7. implementare la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli alunni



ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI  
"G.B. DELLA PORTA – G. PORZIO"  
NAPOLI



nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo di metodi d'insegnamento adeguati a garantire il successo scolastico a ciascuno anche mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica ed organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275;

8. tenere conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e del conseguente Piano Di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.03.2013 n.80;

9. elaborare indicazioni per l'organizzazione dei corsi per il riallineamento delle competenze disciplinari e l'acquisizione delle competenze trasversali con priorità riferite alla competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, alla competenza in materia di cittadinanza;

10. promuovere percorsi ed azioni per valorizzare l'azione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

11. prevedere un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF.

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della legge n.107 del 13.07.2015: Commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole).

Commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi primari):

▪**per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente:**

- le attuali disponibilità dei laboratori presenti nelle diverse sedi; - le aule speciali e dell'uso effettivo che di tali strutture, delle attrezzature e infrastrutture materiali si è fatto in questi anni;

▪**per ciò che concerne i posti di organico comuni e di sostegno occorrerà tenere presente:** - la dislocazione della scuola nei 2 diversi plessi ; - il numero di alunni in situazione di handicap e con bisogni educativi speciali; - i corsi di sperimentazione e potenziamento delle attività musicali già avviati nell'istituto; - l'andamento demografico della popolazione scolastica; - le esigenze emerse nel percorso di miglioramento evidenziato nel RAV e contenuto nel PdM;

▪**per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa** occorrerà tenere presente le iniziative che la scuola intende realizzare per il raggiungimento degli obiettivi programmati, delle professionalità specifiche già presenti nell'organico dell'istituto, nel rispetto dei compiti istituzionalmente assegnati alla scuola e delle scelte di miglioramento del servizio offerto;



*“qual è ‘l geometra che tutto s’affige per  
misurar lo cerchio, e...”  
Paradiso Canto XXXIII  
Dante Alighieri*



ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI  
“G.B. DELLA PORTA – G. PORZIO”  
NAPOLI



•per ciò che concerne i posti del personale amministrativo e ausiliario occorrerà tenere presente: - la composizione attuale dell'ufficio di segreteria e dei servizi erogati; - la distribuzione delle sedi nel territorio; - la struttura delle due sedi al fine di valutare con accuratezza le necessità di personale ausiliario per conseguire il miglioramento della qualità del servizio.

Commi 10 e 12 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti).

Commi 15-16 (educazione alla parità tra i sessi, prevenzione alla violenza di genere).

Commi 29 e 32 (insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri).

Commi 56 e 61 (Piano Nazionale Scuola Digitale, didattica laboratoriale): tenendo conto che la scuola ha delle figure “specializzate” in materia di competenze digitali e che partecipa all'iniziativa di formazione legate al PNSD.

Comma 124 (formazione in servizio docenti) Per quanto concerne la formazione dei docenti si dovrà tener conto delle necessità emerse negli incontri collegiali riportate nel Piano triennale della formazione con proposte non cattedratiche ma operative e laboratoriali.

## Attività formativo-culturale e progettuale

### 1. Apprendimento e successo formativo

- ✓ Implementare e condividere i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione in funzione di una efficace e reale alfabetizzazione culturale (competenze di base);
- ✓ Favorire lo star bene a scuola;
- ✓ Promuovere il successo formativo attraverso efficaci occasioni e attività di potenziamento per sostenere l'eccellenza, il consolidamento e il recupero;
- ✓ Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, realizzare per tutte le discipline una didattica il più possibile laboratoriale e diffondere l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento (anche in funzione orientativa);
- ✓ Realizzare azioni specifiche per consolidare e potenziare le competenze linguistiche (Italiano L2 e inglese, anche attraverso CLIL) e le competenze logico-matematiche e scientifiche;



*“qual è ‘l geometra che tutto s’affige per  
misurar lo cerchio, e...”  
Paradiso Canto XXXIII  
Dante Alighieri*



**ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI  
“G.B. DELLA PORTA – G. PORZIO”  
NAPOLI**



- ✓ Monitorare ed intervenire tempestivamente a favore degli alunni in condizioni di disagio e/o difficoltà (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- ✓ Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate;
- ✓ Ridurre i fenomeni della variabilità tra le classi favorendo il confronto e il dialogo professionale e la definizione di strumenti comuni (progettazione, verifica, valutazione in funzione dei traguardi definiti);
- ✓ Migliorare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione e/o correzione dell’agire didattico;
- ✓ Fornire strumenti a supporto dell’orientamento e ri-orientamento personale in vista delle scelte presenti e future.

## **2. Promozione e sviluppo delle competenze di cittadinanza e prevenzione dei comportamenti a rischio**

- ✓ Favorire in ogni momento del percorso educativo il rispetto verso se stessi, gli altri e l’ambiente ; la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all’interno dell’istituzione, anche in funzione preventiva di forme di violenza e discriminazione;
- ✓ Promuovere un clima di lavoro basato sul confronto, sulla valorizzazione della diversità e sulla solidarietà;
- ✓ Promuovere l’uso consapevole delle tecnologie digitali;
- ✓ Promuovere l’acquisizione delle competenze di cittadinanza, attraverso percorsi di cittadinanza attiva in collaborazione con famiglie, altre scuole, Enti Locali e associazioni, anche di volontariato.

## **3. Accoglienza e inclusione:**

- ✓ Favorire l'accoglienza delle studentesse e degli studenti, il loro inserimento, la loro inclusione e quella delle loro famiglie;
- ✓ Accogliere gli studenti con Bisogni Educativi Speciali e sostenerne il percorso di apprendimento;
- ✓ Promuovere l’integrazione degli studenti stranieri;
- ✓ Promuovere l’alfabetizzazione e il potenziamento dell’Italiano come L2;
- ✓ Promuovere l’accoglienza e il benessere degli studenti adottivi e delle loro famiglie;
- ✓ Promuovere attività culturali, artistiche e sportive finalizzate alla conoscenza del sé e alla realizzazione personale (anche attraverso le risorse PON-FSE).

## **4. Potenziamento e promozione dell’ innovazione**

- ✓ Favorire e potenziare lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e del personale;



ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI  
"G.B. DELLA PORTA – G. PORZIO"  
NAPOLI



- ✓ Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento;
- ✓ Promuovere la formazione e la ricerca didattica.

## 5. Continuità e Orientamento

- ✓ Operare per assicurare una efficace continuità verticale degli obiettivi e dei sistemi concettuali (curricolo per competenze);
- ✓ Promuovere l'informazione e la formazione in funzione orientativa (orientamento alle scelte consapevoli).

### A. Scelte generali di gestione ed amministrazione

#### 1. Partecipazione e Collegialità

- ✓ Coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF, dei Regolamenti e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno;
- ✓ Sviluppare il dialogo e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie;
- ✓ Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla scuola;
- ✓ Procedere collegialmente alla revisione del curriculum, alla definizione degli obiettivi di apprendimento, dei criteri di valutazione (definizione di indicatori e descrittori comuni) e degli strumenti e dei tempi di verifica;
- ✓ Utilizzare strumenti per il monitoraggio e la verifica dei risultati di apprendimento, anche attraverso prove comuni per classi parallele e compiti autentici.

#### 2. Apertura e interazione col territorio

- ✓ Accrescere la collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti con Enti Locali, Associazioni culturali, Università, Istituzioni scolastiche, Associazioni Sportive, Biblioteche, Oratori, Associazioni professionali, Privati.

#### 3. Efficienza e trasparenza

- ✓ Implementare gli strumenti di comunicazione, socializzazione e condivisione tra scuola, famiglie e territorio;
- ✓ Diffondere l'uso delle tecnologie digitali tra tutto il personale;
- ✓ Migliorare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.



ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI  
"G.B. DELLA PORTA – G. PORZIO"  
NAPOLI



#### 4. Qualità dei servizi

- ✓ Potenziare il sistema di monitoraggio e di valutazione dei servizi e delle attività della Scuola;
- ✓ Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- ✓ Rafforzare le strutture didattiche e potenziare la strumentazione a disposizione dell'Istituto, anche attraverso la partecipazione a bandi PON.

#### 5. Formazione del personale

- ✓ Programmare e attuare attività di formazione e di aggiornamento a sostegno del progetto educativo-didattico e/o della gestione amministrativa e degli uffici nella prospettiva della formazione permanente e continua, non solo del personale docente, ma anche del personale ATA, del DSGA e del DS;
- ✓ Sulla base dei bisogni formativi rilevati e in modo complementare rispetto alle proposte elaborate dalla Rete di Ambito, organizzare e/o favorire attività di formazione volte a migliorare la qualità dell'insegnamento (aspetti disciplinari specifici, aspetti più generali della comunicazione, della metacognizione, della relazione, della valutazione, uso delle TIC).

#### 6. Sicurezza

- ✓ Promuovere la cultura della sicurezza, attraverso la formazione, l'informazione e attraverso la partecipazione a specifici progetti; promuovere la cultura della sicurezza anche a livello digitale, nel rispetto delle normative di tutela della privacy.

Inoltre il Collegio Docenti dovrà operare in modo efficace in modo da superare una visione individualistica dell'insegnamento, per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità, individuando gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo ed esplicitando standard, modelli e strumenti da utilizzare e, pertanto, da definire da parte di dipartimenti, nucleo per l'autovalutazione, figure e referenti necessari all'attuazione del PTOF.

Maggiore sinergia è auspicabile anche tra personale docente e personale ATA.

Alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale concorreranno le risorse professionali assegnate alla scuola anche in virtù dell'organico di potenziamento ai sensi della Legge 107/2015 art 1 comma 7.



*“qual è ‘l geometra che tutto s’affige per  
misurar lo cerchio, e...”  
Paradiso Canto XXXIII  
Dante Alighieri*



ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI  
**“G.B. DELLA PORTA – G. PORZIO”**  
NAPOLI



Per il raggiungimento degli obiettivi sopra esplicitati risultano, inoltre, irrinunciabili:

- la coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF, al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa e congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa complessiva;
- la condivisione e la valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti;
- la consapevolezza che la realizzazione di nuovi contesti di apprendimento per una diversa qualità della conoscenza richiede l'impegno prezioso dei Consigli di Interclasse, di Classe e, in modo particolare, dei gruppi di lavoro del Collegio dei Docenti chiamati ad attivarsi in adeguate azioni di ricerca e di progettazione didattica.

Queste direttive sono fornite anche al DSGA ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, perché, nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione, costituiscano le linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo allo svolgimento della sua diretta attività e di quella del personale ATA posto alle sue dipendenze.

La redazione del Piano dovrà essere predisposta dalla Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dalle Funzioni Strumentali individuate dal Collegio dei Docenti, dai collaboratori del dirigente scolastico, dai coordinatori di classe, dai referenti dei dipartimenti disciplinari, dai responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa e dai referenti nominati per la promozione di specifiche finalità, che costituiranno altresì i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof.ssa Alessandra Guida**

Firma autografata sostituita a mezzo stampa  
Ai sensi dell'art. 3 cO.2 DL. Vo 39/1993